

quotidianosanità.it

Lunedì 02 NOVEMBRE 2020

Covid. Anaaio Lazio scrive a Zingaretti: “Servono misure urgenti. E i privati accreditati non si tirino fuori dal sistema”

Il segretario regionale Guido Coen Tirelli annuncia azioni legali se non saranno messe subito in campo misure efficaci per far fronte all'emergenza covid. “I medici e gli operatori sanitari del Lazio sono stanchi ed allo stremo. Servono assunzioni di medici e sanitari, ricorrendo agli specializzandi anche dei primi anni di scuola. Vanno ricollocati immediatamente i letti Covid, e i privati accreditati, che hanno ricevuto risorse ingenti, debbono aprire i letti domani ed accogliere i pazienti dai PS”. [LA LETTERA](#)

“È ormai sotto gli occhi di tutti il vero e proprio disastro organizzativo ed assistenziale che la mancata ed intempestiva azione da parte della Regione nella risposta al COVID sta provocando”. Lo afferma **Guido Coen Tirelli**, segretario regionale dell'Anaaio Assomed Lazio, in una lettera aperta rivolta al presidente **Nicola Zingaretti**.

Tra le criticità, Coen Tirelli evidenzia come “le strutture private accreditate, largamente finanziate dalla Regione, si tengono, in gran parte, accuratamente fuori dal sistema di ricovero e rifiutano i malati”, mentre dovrebbero avere un ruolo importantissimo, tenuto conto che “gli ospedali pubblici sono ormai diventati quasi tutti ospedali covid”, per far fronte anche alle attività assistenziali per malati cardiologici, oncologici, nefropatici, neurologici, chirurgici, etc.

“Se questo stato di cose non si modifica subito con misure rigorose ed efficaci si va incontro al disastro con il rischio di perdere svariate migliaia di vite umane innocenti. Si tratta di una ecatombe che la Regione deve fermare, unitamente al disastro organizzativo che ha ormai causato”.

“I medici e gli operatori sanitari del Lazio - osserva il sindacato - , in particolare gli operatori dei PS, sono stanchi ed allo stremo”. Per Tirelli Coen “è ora di dire basta”, “vanno fatte entro qualche giorno e non più, assunzioni dirette di medici e sanitari, ricorrendo agli specializzandi anche dei primi anni di scuola, vanno ricollocati immediatamente i letti COVID subito in reparti totalmente destinati ed attrezzati, anche ricorrendo al supporto dell'Esercito e dei Privati. I privati accreditati che hanno ricevuto risorse ingenti debbono aprire i letti domani ed accogliere i pazienti dai PS.”

In assenza di risposte immediate Anaaio Assomed Lazio si dice pronto a intraprendere “azioni legali specifiche in sede civile e penale”.